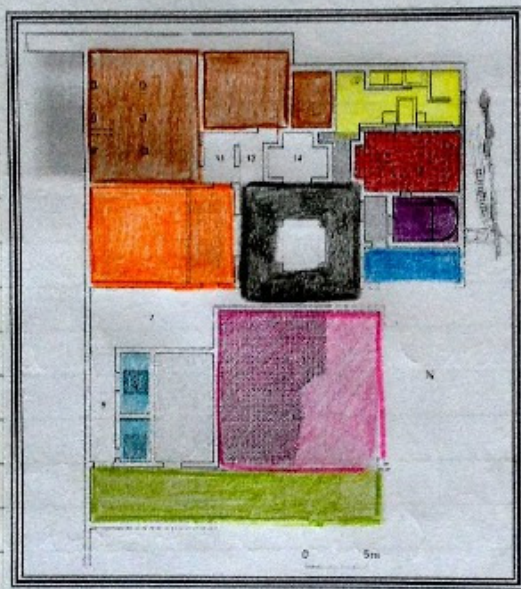


Thursday, 2nd May 2013 changeable ☁☀

VILLA DELLA CONSOLATA DI AOSTA



magazzino (HORREUM)

cucina (CUINA)

bagno caldo (CALIDARIUM)

bagno tiepido (TETIDARIUM)

bagno freddo (FRIGIDARIUM)

atrio (atrium)

studio (tablinium)

portico (PORTICUS)

sala da pranzo (TRICLINUM) • KUNAI

camera da letto (CABICULA)

Immagino di essere l'anonimo romano che abita
nella Villa della Consolata.

Descrivi la villa e una tua giornata tipo.

Vivo ad Augusta Pretoria Salassorum in una villa
circondata da coltivazioni di fichi e mandor-
li e con tanto verde intorno.

La mia casa ha un'estensione di circa 2000 m²
compreso il giardino.

Come tutte le ville di un patrizio romano è
organizzata in tante e grandi stanze.

All'interno dell'horreum (magazzino) sono
conservati ^{i prodotti agricoli} le dispense alimentari: grano, fi-
chi, mandorle e altra frutta e ortaggi.

Accanto all'horreum si trova la culina
(cucina) dove non trascorro molto tempo.

della mia giornata perché ho delle servi-
trici che mi preparano la colazione, il
pranzo e la cena. Di solito sono abituato
a mangiare alimenti come focaccia, uova,
vino, zuppe ecc...

In casa ho anche delle terme personali:
il frigidarium (bagno freddo), il tepida-
rium (bagno tiepido) e il calidarium
(bagno caldo). Per riscaldare l'acqua
del calidarium utilizzo un focolare che
compie la doppia funzione, oltre a ri-
scaldare l'acqua, serve per cucinare.

Il calore del fuoco passa sotto il fari-
mento rialzato sorretto da piccoli pile-
stri di mattoni rossi e riscalda l'acqua

Il luogo della casa dove accolgo i miei ospiti è l'atrium (atrio), lì mi piace raccontare le mie avventure e, con gli uomini di un certo livello come me, discutere di affari.

Il mio maggior privilegio è quello di saper leggere e scrivere e mi esercito sempre di più nel tablinum (studio) dove trascorro molto tempo della mia giornata. Quando sono ^{stanco} stufo faccio una passeggiata nel porticus (portico) oppure vado a teatro a godermi un bellissimo spettacolo.

Alla fine della giornata organizzo spesso feste e cene importanti che vengo

no gustate dai miei ospiti ^{nel} trichineum
(sala da pranzo) "spaparanzati" sui
Klinai (piccoli divanetti).

Infine, stanco, vado a dormire nella
mia calicula (camera da letto) e con-
cludo così la mia giornata.

Spero un giorno verrete a farmi visita.

Quintus
Romano

LA CASA DELL' ANONIMO ROMANO

